



VERDI OFF

FESTIVAL VERDI PARMA

 Illustrazioni di Davide Forleo
 Foto di Annalisa Andolina


Il Festival raddoppia con colori e atmosfere pop

Si amplia, si arricchisce, diventa istituzionale ma rimane innovativa: la seconda edizione del Festival Verdi - rassegna di eventi collaterali a Parma, in collaborazione con il Teatro Regio di Parma, io ci sto! - porta il Maestro di Parma nei luoghi più insoliti della città e della provincia, per far respirare la musica e l'atmosfera lirica. «Verdi Off ci parla - spiega Michele Guerra, assessore alla cultura del Comune di Parma - di due cose molto importanti per Parma: di Verdi e del Teatro Regio, istituzioni che rivestono un ruolo di primo piano per la cultura della nostra città. Se il Teatro Regio è un luogo di tradizione, è altresì vero che deve sempre più sperimentare e dialogare con pubblici diversi, estendendo la sua azione culturale anche ad altri luoghi della città. Uno strumento per andare in questa direzione è Verdi Off, che offre occasioni artistiche e culturali diverse, alcune di notevole livello, alcune complementari all'offerta del Regio. Verdi Off è concepito in chiave più giocosa, Verdi Off è complementare al progetto del Teatro. Lo scopo è rendere ancora più inclusiva e contemporanea la cultura che scaturisce dal mondo dell'opera, aggirando fasce d'età diverse e interessando luoghi e persone che solitamente non sono raggiunti da queste attività. La figura di Giuseppe Verdi, colorata e pop come appare nei manifesti di Verdi Off, torna così a essere familiare a vario livello». Anna Maria Meo, direttore generale del Regio, aggiunge: «Da quest'anno Verdi Off diventa a pieno titolo parte del programma del Festival

Verdi. I risultati dell'anno scorso sono stati, infatti, molto lusinghieri e l'iniziativa è stata considerata innovativa e di qualità anche dal pubblico straniero e dalla stampa. Per questo, anche dal punto di vista economico, il finanziamento della rassegna non è più un capitolo di spesa a sé ma rientra in quello più ampio del Festival Verdi, grazie a un aumentato sostegno dei privati (gli industriali che aderiscono a «Parma, io ci sto!» e non solo) al progetto festivaliero in toto. Quanto al programma - curato da Barbara Minghetti, che voglio ringraziare - l'edizione 2017 cresce per qualità, quantità ed estensione del territorio coinvolto. La manifestazione inaugurale «Brilliant Walsalzone da ballo, ricorda che il Festival Verdi ha molte facce, con una componente innovativa essenziale. L'installazione sarà ripetuta tutti i giorni, una delle recite e dei concerti». Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», assicura: «Verdi Off è un'opportunità per portare un nuovo pubblico a scoprire e apprezzare quanto ci sia di bello nella musica di Verdi e nella nostra cultura, che ha bisogno di nuovi linguaggi per arrivare ai più giovani e non solo. Quest'anno il cartellone è stato ampliato in termini di numeri, di tipologia, di territorio coinvolto. Mi auguro che

tutti partecipino e che - a fronte dello sforzo fatto dalla città e dal team del Teatro Regio - ci possa essere un ritorno importante, rendendo Verdi Off una tappa per portare il Festival Verdi a essere un appuntamento di respiro internazionale». Barbara Minghetti, consulente per lo sviluppo e i progetti speciali del Teatro Regio, illustra le novità: «Il Verdi di «Verdi Off» è quello che parla alla comunità in maniera più popolare e scanzonata, trasgredendo (anche se in maniera rigorosa, mi-schiando le discipline (musica, cinema, danza, teatro), andando in luoghi solitamente non usati per gli spettacoli. Quest'anno, per esempio, porteremo la compagnia svizzera Opera Guitta sul greto del Lungoparma, un'installazione coreografica in Borgo delle Colonne, ci saranno appuntamenti allo Cscac, nelle case private e, fuori città, a Torrechiara, Fidenza e Busseto. Le idee che animano Verdi Off sono la partecipazione e il gioco: per questo abbiamo ideato un Cluedo Verdiano, Room Escape, eventi per bambini. Insomma, vestiremo a festa la città, per far vivere a tutti l'atmosfera del Festival Verdi, che è il cuore pulsante di tutto».

Lucia Brighenti

VERDI OFF



BRILLIANT WALTZ

A inaugurare Verdi Off, il 22 settembre, sarà Brilliant Waltz, l'installazione luminosa dell'artista C999 con il light design di Luca Carapezzi, che trasformerà il Cortile della Pilotta in un grande salone da ballo sotto le stelle. La musica è quella di Verdi, con il celebre valzer che Nino Rota orchestrò per il Gattopardo di Visconti. L'installazione sarà impreziosita, la sera del 22 settembre, da Valse, il nuovo spettacolo degli artisti del Teatro Tascabile di Bergamo che danzeranno in costume sui trampoli e il 14 ottobre dalle coppie di ballerini della Società di Danza Ottocentesca. L'installazione sarà riproposta ogni sera fino al 22 ottobre, più volte e a diversi orari.



27 VOLTE VERDI

Traviata, Aida, Trovatore e gli altri capolavori del Maestro irromperanno nella quotidianità di Strada Garibaldi in uno degli appuntamenti più seguiti di Verdi Off: dal 22 settembre al 22 ottobre, ogni giorno alle 13, torna 27 Volte Verdi con i giovani cantanti del Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma che, affacciati ai Forni del Teatro, interpreteranno brani celebri del repertorio verdiano accompagnati al pianoforte e con il coordinamento musicale di Donatella Saccardi. Un appuntamento che saprà sorprendere piacevolmente i passanti e i turisti con un breve e intenso momento musicale, un divertente «cucù verdiano» che scandirà tutti i giorni il Festival Verdi.



STIFFELIO UNDER 30

L'emozione di una recita esclusiva per i giovani under 30, da vivere in abito da sera con gli amici, in occasione della prova di Stiffelio a loro dedicata, in programma il 25 settembre alle 20.30, al Teatro Farnese. Il motivo religioso dell'opera e la monumentalità del Teatro Farnese sono due aspetti centrali del nuovo allestimento di Stiffelio firmato da Graham Vick: il progetto social #Pathos è un invito a tutto il pubblico a condividere le emozioni suscitate dai luoghi dalla forte carica spirituale e dal profondo fascino, raccontandole attraverso videoclip, immagini, fotografie, illustrazioni. Info: 0521 203999 - biglietteria@teatroregiopardma.it

Con Verdi si gioca e la città si fa teatro

Sfide a squadre, una serata con delitto, cacce al tesoro: inchieste, indovinelli e rompicapo ispirati al Maestro

Verdi Off presenta quattro appuntamenti all'insegna del gioco e del divertimento, per scoprire ed approfondire la vita, la musica e le opere di Verdi, tra misteri e prove da superare in diversi luoghi della città, con gli amici e con la famiglia.

Cluedo Verdiano
Dalla dimora di Tudor Mansion direttamente sotto i Portici del Grano, il 6 ottobre alle 20, il gioco poliziesco marchiato Hasbro più famoso al mondo prende vita nel cuore della città in una versione dal vivo e ispirata a Giuseppe Verdi a cura di FFashion Eventi, Tante Cose. Scopri l'assassino, l'arma e il luogo del delitto battendo gli altri personaggi del gioco: Miss Scarlett, la Contessa Peacock, il Reverendo Green, il Colonnello Mustard, il Professor Plum e la nuova indiziata la Dottoressa Orchid, pronti a sfidarti per una battaglia all'ultima carta. Per partecipare è necessario

mandare un messaggio via whatsapp al 349 5878324 con le seguenti informazioni: nome squadra - numero partecipanti (minimo 6, massimo 10) - cluedo verdiano - 6 ottobre - Parma - numero di telefono del caposquadra. È necessario salvare in rubrica il numero +39 328 3114163 (senza questa operazione non sarà possibile ricevere le informazioni per giocare). Il gioco si svolgerà con un numero limite e massimo di partecipanti, quindi non aspettate ad iscriverne la vostra squadra!

Room Escape - Viva Verdi
Ogni venerdì, sabato e domenica di ottobre, alle 16, 18, 20 e 22, una sfida avvincente nelle Sale del Bariatrico, portici dell'Ospedale Vecchio, in Strada D'Azeglio. È il 27 marzo 1854. Fate parte di una società segreta chiamata «I Carbonari». Siete in una taverna, dopo una lunga giornata di lavoro, a bere un bicchiere di lambrusco. La porta si spalanca ed entra un

vostro informatore che vi annuncia l'uccisione del Duca Carlo III: un omicidio attribuito ai Carbonari e che coinvolgerebbe anche il Maestro Verdi. Non vi resta che precipitarvi nel suo studio e portare via tutto il materiale compromettente prima che arrivino i soldati. Siete pronti per la sfida? Room Escape-Viva Verdi è il gioco di squadra per 2-6 persone che, chiuse in una stanza, devono usare alcuni oggetti per risolvere giochi di logica e osservazione, trovare indizi, scoprire i retroscena della trama e scappare. Il tutto in massimo 60 minuti! Per informazioni e prenotazioni www.room-escape.it/parma

Caccia al tesoro al Regio
Per i più piccoli da 7 a 10 anni una divertente caccia al tesoro musicale, il 22 ottobre alle 11, alla ricerca di un tesoro nascosto tra i velluti, gli stucchi e le sale del Teatro Regio, guidati dalle opere verdiane in persona: i membri del Club dei 27. Un'ar-

matura, un copricapo egizio, lo spartito di un'opera o un cesto di frutta: qualsiasi oggetto può nascondere un prezioso indizio per raggiungere il luogo esatto in cui è nascosto il tesoro. Tutto rigorosamente ispirato alla vita e ai capolavori del Maestro. A cura di Gruppo Appassionati Verdiani - Club dei 27. Info tel. 0521 203949 - verdi-off@teatroregiopardma.it

Sulle tracce di Verdi
Ascòm Parma mercoledì 11 ottobre dalle 16 alle 19 coinvolge gli studenti di quattro istituti scolastici cittadini in una divertente caccia al tesoro a tema verdiano che coinvolgerà gli esercizi commerciali della città. I piccoli investigatori dovranno rispondere ai quesiti proposti e recuperare alcuni oggetti nascosti nei negozi vicini, attraverso gli indizi disseminati nei luoghi della caccia al tesoro. Un modo nuovo e avvincente per conoscere il Maestro e le tradizioni parmigiane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CIGNO IN GHIAIA

Giuseppe Verdi in Piazza Ghiaia. Domenica 8 ottobre, dalle 10 alle 20, la piazza si animerà di spettacoli, concerti, laboratori tematici per bambini, grazie all'iniziativa promossa da Ascòm Parma e Promo Ghiaia, mentre saranno proposte le migliori specialità della gastronomia parmense. Sabato 14 ottobre, dalle 16.30 alle 19.30, un pomeriggio dedicato ai più piccoli che potranno divertirsi creando un murales dedicato al Maestro, facendo un maxicuciverba, sulla vita e le opere del compositore, ascoltando il concerto delle voci bianche dell'Istituto Salesiano San Benedetto e La scuola di Edith. È gradita la prenotazione: tel. 0521 203949.



OLTRE IL TORRENTE

La musica di Giuseppe Verdi, interpretata dai giovani musicisti e cantanti del liceo musicale Atilio Bertolucci, animerà chiese, teatri, circoli, bar, ristoranti (al di là dell'acqua), in un programma promosso e organizzato dal Consiglio dei Cittadini Volontari del quartiere Oltretorrente. (16 ottobre ore 21 chiesa di Santa Maria del Quartiere; 17 ottobre ore 18.30 bar Dulcamara, ore 20.30 ristorante Operaviva; 18 ottobre ore 18.30 Caffetteria La Pulcinella, ore 20.30 pizzeria Un posto al sole; 19 ottobre ore 18.30 Hub Café, ore 20.30 Antica Cereria; 20 ottobre ore 18.30 Circolo Giovane Italia, ore 20.30 Hostaria da Beppe; 21 ottobre ore 21 Nuovo Teatro Pezzani).



SUL LUNGOPARMA

Il 30 settembre alle ore 16.30, musica e spettacolo animeranno il greto del torrente Parma con le melodie verdiane interpretate dall'Orchestra Bertolucci, diretta da Stefano Franceschini, e con lo spettacolo Opera Giutta, ospite internazionale, scritto e diretto da Antonio Vergamini, che, tra melodramma e clowneria, rende un omaggio appassionato e divertente alle grandi arie d'opera verdiane. Una passeggiata musicale nel greto del torrente Parma, un percorso simbolico che evoca il legame di Verdi con la natura e intende portarci in un luogo che attraversa il cuore della città. In collaborazione con Aipo Agenzia Interregionale per il fiume Po.



VERDI OFF A FIDENZA

Il 29 settembre alle 21, arie, duetti e brani dalle opere verdiane saranno eseguiti al pianoforte e interpretati dai solisti dell'Accademia Verdiana ammessi al «Primo corso di alto perfezionamento in repertorio verdiano» nel Teatro Girolamo Magnani di Fidenza, con il sostegno di ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, Siae, «Sillumina-Copia privata per i giovani, per la cultura». In collaborazione con il Comune di Fidenza, il centro storico ospiterà, il 1° ottobre alle 16, lo spettacolo Opera Guitta, tra melodramma e clowneria. Tre musicisti erranti cercano di rendere l'opera un po' guitta e la portano in giro per il mondo con i loro attrezzi da giocoleria.



CONCERTI A BUSSETO

Nel cuore della città di Busseto, sotto lo sguardo del Maestro assiso nel monumento bronzeo che lo raffigura, la piazza a lui intitolata diventa il palcoscenico di Concerto verdiano, realizzato in collaborazione con il Comune di Busseto. I giovani musicisti degli ensemble strumentali del liceo musicale «Attilio Bertolucci» interpreteranno alcuni dei più celebri brani del repertorio verdiano, diretti da Roger Catino e Alberto Spinelli, facendo risuonare la sua musica in un luogo così carico di suggestione, proprio di fronte a Casa Barezzi, primo palcoscenico del giovane Verdi. Due i concerti in programma: venerdì 29 settembre, alle 18 e sabato 14 ottobre 2017, alle 19.



VERDI JAZZ

In provincia di Parma a Marnano, nel bellissimo Parco della Fondazione Magnani Rocca, domenica 1° ottobre ore 16, Verdi Jazz Trio, insolito accostamento tra l'opera di Giuseppe Verdi e la musica jazz. Alcune tra le più belle pagine del repertorio verdiano saranno rilette in chiave jazz ed eseguite dai Solisti dell'Opera Italiana, declinando Verdi in infinite sfaccettature musicali. Il Verdi Jazz Trio, composto da Fabio Caggiola alla tromba, Stefano Caniato al pianoforte e Enrico Lazzarini al contrabbasso, arrangerà una selezione dei più celebri brani del Maestro per offrirne una versione moderna e inconsueta. In collaborazione con Fondazione Magnani Rocca.

Arte, concerti e incontri: suggestioni in galleria

Dieci appuntamenti in Borgo delle Colonne 28 fra spettacoli, video, dj set, arie, duetti e coreografie

La galleria «BDC Arte Contemporanea e dintorni» nella suggestiva chiesa consacrata di Borgo delle Colonne 28 dedica a Verdi Off dieci appuntamenti per coinvolgere il pubblico nel nome di Verdi all'insegna dell'arte, della musica e dell'intrattenimento, con spettacoli, concerti, incontri, video, dj-set, in un luogo affascinante a due passi dal Regio.

Aperitivo prima dell'opera appena prima che si alzi il sipario (25 settembre, 5 e 12 ottobre, dalle 18).

A pochi giorni dal debutto al Teatro Farnese, un'introduzione all'opera nell'incontro **Pillole di Stiffelio** a cura di Paolo Zoppi (26 settembre ore 18). L'installazione coreografica ispirata alla Traviata **Arepe Le Miroir** (29 settembre ore 21 e 23), un pro-



Riflessioni, emozioni e aperitivi in un luogo di fascino

getto di con Nicoletta Cabassi e Lubbert Das, propone una riflessione del melodramma verdiano come condanna sociale infittita alla corporeità, come dramma e tragedia del corpo femminile. **Il Recital verdiano** (3 ottobre ore 21) dei solisti dell'Accademia Verdiana ammessi al «Primo corso di alto perfezionamento in repertorio verdiano» che interpreteranno arie, duetti e brani del repertorio verdiano accompagnati al pianoforte.

Il racconto di un bambino che desidera far parte di un club esclusivo, è il tema del **documentario di Mateo Zoni Il Club dei 27** (7 ottobre ore 21). Due secoli di storia del melodramma nel libro «Il melodramma romantico» presentato da Piero Mioli nell'incontro **Il teatro d'opera tra Rossini, Ver-**

di e Puccini (13 ottobre ore 18), realizzato da Le Biblioteche del Comune di Parma. **Un Dj-set** (13 ottobre ore 23) per ritrovarsi in compagnia e ascoltare musica nel cuore del centro storico. La proiezione del video ideato e realizzato da Alessandra Toscani **«L'angiol di Dio in suolo nato»** (15 ottobre ore 18.30).

Ne **«L'aparola al pubblico»** a cura di Paolo Zoppi, (20 ottobre ore 18) l'occasione per condividere emozioni e pareri sui giorni di Festival vissuti insieme.

Infine **Ataraxia in concerto** (21 ottobre ore 18) con rigoroso dress code total black a cura di Maria Angela Gelati, Mathias Mucci, Marco Pipitone. BDC promuove inoltre le mostre **Le Metafore di Sottsass e Opere grafiche di Reg Mombassa.**

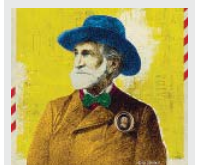
EVENTI

Toscanini rievocato, seminari, scatole sonore e show per i piccoli

CASA DELLA MUSICA

Un ricco e articolato programma di appuntamenti è proposto da Casa della Musica in occasione di Verdi Off. Nell'ambito delle manifestazioni per i 150 anni della nascita, un convegno di studi ripercorrerà le tappe principali della carriera di Arturo Toscanini (29 settembre dalle 10.30). La rassegna **«Quelle sere al Regio»** (3, 10, 17, 24 ottobre, ore 18) ripropone su grande schermo le opere realizzate dal Teatro Regio di Parma nelle scorse stagioni. In **«Ascolti e visioni verdiane»** (7, 14, 21, 28 ottobre ore 16) le opere dello scorso Festival Verdi registrate dal vivo con la tecnica Ambisonic sorprendranno e diventeranno il pubblico alla Casa del Suono. Un seminario approfondirà la **musica operistica di Giuseppe Verdi** (12-13 ottobre, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17.30). **«Pappino's corner»** (15 e 22 ottobre ore 15.30) propone due spettacoli per i più piccoli. I Musei della Casa della Musica inoltre promuovono attività didattiche con animazione musicale e laboratori.

diversi complessi musicali, folk band e corpi bandistici. In caso di maltempo i concerti si terranno sotto i Portici del Regio.



BIBLIOTECHE

Tre incontri promossi dalle Biblioteche del Comune di Parma per scoprire le pagine di tre volumi interessanti. Alla Pinacoteca Stuard **«La scatola sonora»** di Alberto Savino (7 ottobre ore 17.30), con la partecipazione di Francesco Lombardi e Gian Paolo Minardi; all'Oratorio S. Tiburzio **«Ricordi... Sempre Verdi»** (20 ottobre ore 17.30) la vita di Giulio Ricordi, nella storica biografia di Giuseppe Adami, raccontata da Claudio Ricordi e Federica Riva; al BDC **«Il teatro d'opera tra Rossini, Verdi e Puccini»** (13 ottobre, ore 18) quattro secoli di vita del melodramma raccontati da Piero Mioli. Nell'ambito di **«Giuseppe Verdi, declinazioni di Sacro»**, la Biblioteca dell'Abbazia di San Giovanni ospiterà **Il sacro nella Parola. Laudi alla vergine. I versi di Dante musicati da Verdi** (giovedì 12 ottobre, ore 16.30) a cura di Alessandra Toscani, con l'intervento di Isa Guastalla e di Dino Rizzo.



VERDI BAND!

La musica di Giuseppe Verdi suonata nei quartieri della città nel progetto del Comune di Parma (24 settembre, 1, 8, 10, 15, 22 ottobre) vede protagonisti



UN RECITAL IN SALOTTO

Dopo il successo della prima edizione, tornano i concerti di «Un recital in salotto». La musica verdiana varca gli usci delle case per risuonare in concerti davvero da camera, nell'intimità di spazi casalinghi che il pubblico ha aperto a Verdi Off, accogliendo l'invito a mettere a disposizione il proprio pianoforte. I salotti delle case diventano così un palcoscenico speciale su cui i giovani cantanti del Conservatorio di Musica «Arrigo Boito» si esibiranno nelle più amate pagine verdiane. L'ingresso è libero sino a esaurimento posti, la prenotazione è obbligatoria. tel. 0521 203949 - verdioff@teatroregioparma.it. Su teatroregioparma.it il calendario completo dei recital.



RACCONTO CORALE

Tra i progetti speciali realizzati dal Teatro Regio, in occasione di Verdi Off, per diffondere l'allegria della musica, «Racconto corale», venerdì 6 ottobre alle 11, un concerto riservato ai piccoli degenti e alle loro famiglie, presso l'Ospedale dei Bambini Pietro Barilla. Un momento speciale per permettere ai bambini e ai loro parenti di vivere le emozioni del Teatro anche in un luogo di cura e un'occasione per sperimentare la potenza del linguaggio che solo attraverso l'opera lirica e la musica si può tradurre in passione pura. Il concerto sarà eseguito dal vivo dal Coro di Voci Bianche Giuseppe Verdi di Parma, guidato dal maestro Beniamina Carretta, con la voce recitante di Sabina Borelli.



MUSICA IN CARCERE

Il Teatro Regio porta la gioia e l'emozione della musica in luoghi che non sempre possono godersene, creando momenti di condivisione, con due appuntamenti di Verdi Off agli Istituti Penitenziari di Parma. «Il re si diverte» (18 ottobre ore 18), ingresso libero sino a esaurimento posti, realizzato da ProgettiTeatro associazione culturale. Info: progetti teatro@gmail.com. Bruno Stori rievoca Nabucco (21 ottobre ore 12) con gli allievi del Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma. Il celebre coro del «Va pensiero», sarà interpretato insieme al Coro dei detenuti dell'Istituto Penitenziario di Parma, formato nei laboratori di Benedetta Toni.

VERDI OFF



IL MAESTRO AL CUBO

Il 30 settembre il Cubo di via Spezia, uno dei poli creativi più importanti di Parma, apre le porte a Verdi Off con un party al tramonto fino a notte fonda. Proiezioni video, danzatori, attori e artisti si susseguiranno per un'esperienza immersiva nella creatività contemporanea, a cura di Parma 360° Festival. Dalle 19 aperitivo street-food; alle 20 il concerto degli allievi del «Boito»; alle 21 la performance delle scuole di danza Spazio84 e Groovment asd; alle 22 esibizione a cappella del gruppo Veravox. In esposizione la mostra fotografica di Roberto Petrolini e la presentazione delle capsule moda «Verdi iconici» by Colors e linea autunno/inverno by A.M. Couture.



ALL'ANTICA FARMACIA

Negli spazi dell'Antica Farmacia San Filippo Neri tre appuntamenti (3, 10, 17 ottobre, dalle 18.30) a cura di Camilla Mineo e Silvano Orlandini in collaborazione con Parma 360° Festival e Ratafià Teatrobar per coniugare al presente l'opera e la musica di Giuseppe Verdi interpretata e rielaborata da diversi artist. In programma brani verdiani per voce e pianoforte degli allievi del «Boito» e gli arrangiamenti jazz di Leo Caliguri, Giacomo Marzi, Davide Bussoleni e le sperimentazioni di Giacomo Storci. Inoltre le installazioni di videoarte di C999, proiezioni di instant film, mostre di Ugo Baldassarre, Roberto Petrolini e reading poetry di Paolo Poletti.



TRAVIATA HIP HOP

Per chi crede che il mondo della lirica e dell'hip hop siano distanti anni luce, Traviata Hip Hop (22 ottobre alle 21) è l'occasione giusta per cambiare idea. Venite a conoscere i 12 rapper che sulle note della Traviata hanno creato inediti che «spaccano» e sono pronti a conquistare anche voi. Pronti per la festa di chiusura di Verdi Off più giusta che ci sia? Vi aspettiamo al WOPA!. In collaborazione con Parma Lirica, Nuova Gente Recording studio, con Otis From Rigor Monkeez e vincitori e finalisti della prima edizione del Concorso Verdi Rap. Presentano Cristina Bersanelli e Cisco Bonardi. Dj set L'ikee t con le coreografie a cura di Martina Mascitti del Cid di Parma.

Ecco alcune tra le numerose occasioni per divertirsi, emozionarsi vivendo l'atmosfera di Verdi Off.

Notte verdiana

Un'intera serata (23 settembre, dalle 19, Portici del Grano) dedicata alle grandi pagine corali verdiane interpretate dai cori dell'Associazione Cori Parmensi con il coordinamento musicale di Gabriella Corsaro.

Alba e tramonto verdiano

Un momento da vivere assieme per accompagnare il sorgere del sole (24 settembre, ore 6, Parco della Cittadella, Baluardo di San Francesco) sulle melodie verdiane interpretate da Davide Vendramin alla fisarmonica e dalla danza di Luca Scaduto, immersi nella natura nel cuore della città. In attesa del tramonto, all'interno del meraviglioso Chiostro dell'ex Convento di San Cristoforo nel centro storico di Parma, un concerto di musiche verdiane (30 settembre, ore 18) interpretate da Filippo Mazzoli al flauto, Stefano Franceschini al clarinetto, Gabriele Bellu al violino, Massimo Tannoia al Violoncello e Andrea Dindo al pianoforte.

Verdi sacro

Domenica 24 settembre alle 16 nella Chiesa di Santa Croce e sabato 21 ottobre alle 17.30 nella Chiesa di San Vitale, due concerti per rievocare gli albori della passione musicale di Giuseppe Verdi, giovane organista di San Michele alle Roncole. Brani liturgici composti sui tempi più celebri delle opere verdiane saranno eseguiti dai musicisti e cantanti del Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma.

Picnic bianchi rossi e verdi

Un picnic sull'erba nel Parco Ducale, domenica 24 settembre alle 13, con dress code a tre colori per tutti i partecipanti. Portate con voi il cestino colmo delle vostre prelibatezze per condividere insieme un momento di amichevole convivialità.

Verdi al cinema

La colpa e la vendetta sono tra i temi che ispirano le pellicole proposte dal Cinema Edison per Verdi Off. The Childhood of a Leader di Brady Corbet (26 settembre ore 21) e Que dios non perdona di Rodrigo Sorogoyen (3 ottobre ore 21). Info: 0521 964803 - cinema@solaresdellearti.it

Note verdiane a passo di danza

Allo Cscac, nel suggestivo cortile dell'Abbazia di Valsereina, (8 ottobre ore 16), sulle musiche verdiane eseguite dall'Ensemble strumentale del Liceo Musicale Attilio Bertolucci diretto da Elisa Gubert, gli allievi della scuola Professione Danza interpreteranno emozionanti coreografie intorno alle sculture sonore di Pinuccio Sciola.

Cerimonia in onore di Verdi

La festa per i 204 anni del Maestro, il 10 ottobre alle 11.30, si apre nel cuore della città, a due passi dal Teatro Regio, presso il Monumento a lui dedicato, con il tradizionale omaggio che la città gli offre sulle note del «Va' pensiero», interpretato dal coro del Teatro Regio e dalla corale Giuseppe Verdi, diretti dal maestro Martino Faggiani.



Verdi in carrozza

Per interrompere la frenesia della quotidianità e vivere l'emozione di un tuffo nel passato. Un giro turistico in carrozza di circa 30 minuti, offerto al pubblico, con cochiere in livrea, partendo dal Teatro Regio, attraverso il Cortile della Pilotta per avventurarsi nel Parco Ducale (15 ottobre, dalle 15.30 alle 18.30). La prenotazione è obbligatoria, per informazioni tel. 0521 203949 - verdioff@teatroregioparma.it.

Mostre di Verdi Off

Tra gli appuntamenti da non perdere, le visite alle mostre di Verdi Off. **Sguardi in scena** è un progetto di Roberto Ricci, fotografo del Teatro Regio di Parma, che offre ai passanti un racconto fatto di molte storie, attraverso immagini e parole. Emozioni, sentimenti, pensieri negli sguardi degli artisti in scena, raccolti dal vivo dai palchi del Teatro Regio. I testi, con la presentazione di Michele Pertusi, sono stati adattati da Elena Formica, amata giornalista e musicista. La mostra fotografica sarà aperta al pubblico in piazzale Carlo Alberto dalla Chiesa, dal 22 settembre al 22 ottobre. Nove giovani e affermati artisti espongono le loro opere ispirate alla figura di Arturo Toscanini e ai suoi viaggi nelle principali città del mondo nella mostra **Una cartolina d'autore per Toscanini**, che inaugurerà il 20 ottobre alle ore 17 in Piazza Garibaldi, sotto i Portici del Grano. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 17 dicembre. Il 26 settembre alle 18, nel Ridotto del Teatro Regio di Parma sa-

rà inaugurata **Jérusalem, ieri e oggi** un percorso espositivo che rievoca le rappresentazioni di Jérusalem dalla prima pagina nel 1847, alla prima a Parma il 7 gennaio 1986, fino all'allestimento odierno. Il percorso, a cura di Alessandra Carlotta Pellegrini, da un'idea nata nel Comitato scientifico per il Festival Verdi, è realizzato in collaborazione con Casa della Musica, Archivio storico del Teatro Regio, Istituto nazionale di studi verdiani e Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna. La mostra è visitabile, dal 26 settembre al 21 ottobre, nell'ambito delle visite guidate al Teatro Regio e, gratuitamente, in occasione degli appuntamenti a ingresso libero al Ridotto.

Musica verdiana nei borghi

Un progetto promosso da un gruppo di commercianti, in collaborazione con Consorzio Parma Centro, con il sostegno di Ascom e Comune di Parma, per far risuonare nelle vie del centro cittadino le melodie verdiane più amate e diffondere così le suggestioni di una città in festa. Anche gli spazi cistercensi dell'Abbazia di Valsereina, le meravigliose sale del Castello di Torrechiara, i misteriosi percorsi del Labirinto della Masone, dal 22 settembre al 22 ottobre, per tutta la durata del Festival Verdi, risuoneranno delle melodie verdiane a cura di Teatro Regio di Parma. In collaborazione con Università degli Studi di Parma Cscac Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Labirinto della Masone, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Facciamo squadra per Verdi e per la città»

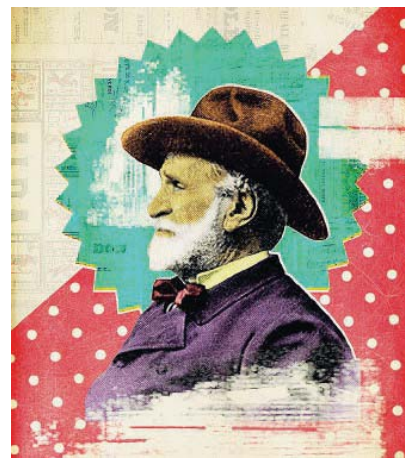
«L'idea di Verdi Off, il cartellone di appuntamenti collaterali del Festival Verdi, è nata da un tavolo di lavoro di "Parma, io ci sto!": è il primo progetto che abbiamo aiutato a partire e un'iniziativa che riflette perfettamente lo spirito della nostra associazione, poiché sviluppata grazie a un lavoro di squadra»: lo ricorda Alessandro Chiesi, presidente di «Parma, io ci sto!», all'approssimarsi della seconda edizione della rassegna. Realizzata grazie alla sinergia tra l'associazione, il Teatro Regio di Parma, il Comune di Parma e il

Ecco perché «Parma, io ci sto!», sostiene il festival Off

settore imprenditoriale del territorio, Verdi Off entra quest'anno a pieno titolo nella programmazione del Festival Verdi. «Sin dall'inizio questa rassegna non ha voluto essere uno spin-off del Festival Verdi ma diventarne parte integrante. - prosegue Chiesi - Partendo dalla scintilla accesa l'anno scorso da Verdi Off, molte aziende che aderiscono a "Parma, io ci sto!" hanno rinforzato l'impegno a favore dell'attività del Teatro Regio e del Festival Verdi, incrementando il loro contributo o scegliendo di sostenerlo per la prima volta. In questo modo facciamo crescere il Fe-

Punto Social

Il calendario completo di tutti gli appuntamenti del Festival Verdi e di Verdi Off è disponibile sui festivalverdi.it. Condividi sui profili social del Teatro Regio (Facebook, Instagram e Twitter) le impressioni, le emozioni, le idee, le riflessioni, le suggestioni delle giornate festose dedicate a Verdi e racconta i tuoi momenti unici attraverso video, parole e immagini. #FestivalVerdi #VerdiOff #AlRegio.



stival Verdi, che può sempre più diventare una punta di diamante per la città, aprendosi al mondo e trovando sostenitori su base allargata». Tra gli associati di «Parma, io ci sto!», oltre a Barilla, Chiesi Farmaceutici, Dallara, Mutti, Opem, Unione Parmense degli Industriali, anche Parmalat, Poliambulatorio Dalla Rosa Prati, Agugiaro e Figna, Ascom, Cepim, Morris, Agfsm si affiancano alla Fondazione Cariparma che da molto tempo sostiene il Teatro Regio in modo significativo. «Siamo convinti che le eccellenze di Parma, di cui il Regio fa parte, vadano sostenute e valorizzate e non date per scontate - conclude Alessandro Chiesi - e pensiamo fermamente che la cultura e le manifestazioni di qualità possano catalizzare non solo investimenti del mondo imprenditoriale ma anche il coinvolgimento attivo di un pubblico sempre più consapevole».

Lucia Brightenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA